



# COMUNE DI TAIPANA TIPAJSKI KOMUN

Provincia di Udine  
Videmska Pokrajina

C.F./P.IVA 80010490300  
Taipana n 147 cap 33040

e-mail: comune\_taipana@libero.it  
comunetaipana@tin.it

Tel. 0432/788020  
Fax 0432/788049prot

Prot. n° 2702

Taipana, 19.06.2010

Al Presidente della Giunta Regionale  
dott. Renzo Tondo

Oggetto: osservazioni e proposte riferite al d.l. attinente il riordino e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano.

Premessa generale:

Signor Presidente, siamo stati favorevoli alla chiusura della C.Montana del Torre-Natisone-Collio perché questa univa territori estranei tra loro e molti non attinenti la montagna, inoltre per una gestione inefficiente e ad essere generosi, paternalistica dell' Ente.

Purtroppo mi duole evidenziare che il d.l. di riordino presentato va poco incontro alle nostre aspettative mentre, in particolare nella relazione allegata, si sottolinea che si intende venire incontro all'esigenza di sopperire all'inadeguatezza organizzativa dei piccoli Comuni Montani.

Ribadisco di essere convinto che piccolo non è sinonimo di inadeguatezza od inefficienza e non mi pare che i nostri cittadini ritengano questi i problemi che penalizzano la montagna.

Rimane il fatto che questo d.l., almeno per il nostro ambito che è un po' particolare, (due soli Comuni veramente montani che si devono confrontare direttamente con la pianura), sembra fatto proprio per consegnare la montagna ed i finanziamenti ad essa destinati, senza più nessuna voce discorde, alla pianura.

Tutto ciò proprio ora che la situazione generale sta facendo traballare stereotipi consolidatisi nel tempo e ridando alla montagna prospettive di sviluppo fino pochi anni fa impreviste.

Passo quindi alle osservazioni e proposte al d.l. presentato:

## **Art.2/d**

La classificazione della montagna ai sensi dell'articolo 2 della legge r. 20 dicembre 2002 n°33, non è il massimo, con quella legge da noi sono stati definiti interamente montani altri n° 2 Comuni, sono divenuti tali n° 5 sul totale di n° 8 mentre nella realtà lo sono solamente Taipana e Lusevera. La montagna vera è gravemente penalizzata per il fatto che anche la pianura sia considerata montagna e per questa ragione chi necessita di un' attenzione mirata non la riceve.

Riterrei opportuno che la Regione debba assumersi le sue responsabilità ed imparare a distinguere tra montagna, pianura e mare.

### **Art.3**

Questo articolo dovrebbe porre rimedio alle distorsioni della classificazione del territorio montano così come definita dalla 33, comunque un passo avanti se le zone di svantaggio socio-economico venissero definite da un comitato tecnico autorevole contestualmente alla legge che istituisce le unioni dei Comuni Montani. Una presa in giro ulteriore se si rinvia al dopo.

Nel frattempo, per lo meno, le risorse da destinare alla montagna dovrebbero riguardare solamente la zona "C" corrispondente ai Comuni o centri abitati con alto svantaggio, ritengo che tale classificazione da noi corrisponda sostanzialmente alla situazione reale. Alla fine, si deve riuscire a far capire ai Comuni di pianura, che in genere hanno i capoluoghi allo sbocco delle vallate, che una montagna vitale è anche nel loro precipuo interesse.

### **Art.4**

Nel nostro contesto, se si toglie Tarcento che c'entra poco con la montagna ed oltretutto autorizzato a starsene fuori, e Povoletto che con la montagna non c'entra proprio nulla e che mi parrebbe opportuno gli venga data l'opportunità di Tarcento, ( oltretutto per una ragione di decoro, chi non si è accorto che Povoletto è contiguo a Udine ?) a quel punto il nostro Ambito sarebbe piccola cosa. Inoltre se Tarcento non entra separa geograficamente dal rimanente territorio anche Magnano in Riviera. Per queste ragioni avevamo proposto un Ambito Torre - Natisone.

### **Art.5**

Le funzioni è meglio siano poche, come mi pare siano, ma che vengano fatte funzionare. Mi parrebbe indispensabile fare rientrare nelle Unioni il servizio del segretario comunale, in attesa che auspicabilmente, almeno per i Comuni con pochi abitanti, venga abolito l'albo dei segretari. Altrimenti si dovrebbero tenere in piedi ulteriori convenzioni tra Comuni, oltre il fatto che questo riordino si vuole motivarlo come semplificazione e risparmio di risorse ed in questo caso la necessità di un intervento ritengo sia tra le aspettative generali.

### **Art.6/1**

Oltre alla sede istituzionale ritengo che qualche servizio potrebbe operare benissimo in sedi staccate presso le attuali sedi municipali.

Questa aggregazione non può solamente servire a facilitazione dei suoi dipendenti, dovrebbe essere funzionale in primis alle esigenze del territorio, e ad esempio, per quanto ci riguarda, con i servizi inerenti alla montagna dislocati presso il municipio di Taipana si agevolerebbe tale conoscenza e si darebbe un ruolo significativo ad un Comune montano.

### **Art.6/2 e 9/5**

Il voto ponderale 0,7 per la popolazione e 0,3 per il territorio merita un approfondimento.

Infatti questa proposta potrebbe essere condivisibile se riguardasse decisioni che **non** si riferiscano a risorse o progetti destinati al territorio montano. Ma nella nostra situazione, dove ripeto di Comuni interamente montani veri sono solo Taipana e Lusevera, significherebbe che la pianura deciderebbe per la montagna, o meglio ancora che la pianura potrà decidere di utilizzare le risorse della montagna in pianura senza più nessun ostacolo. Signor Presidente, vogliamo continuare a prenderci in giro? Ci si può chiedere di acconsentire da soli alla nostra fine?

Voglio ricordare che al tempo della C.Montana delle Valli del Torre un rappresentante del Comune di Taipana e di Lusevera di diritto faceva parte della Giunta dell'Ente. Con l'istituzione dei Comprensori avevamo perduto tale prerogativa, con l'attuale proposta la montagna vera non conterebbe più nulla!

### **Art.12**

Concordo pienamente sulla figura del direttore, sul contratto di lavoro privato e sulla durata limitata.

Ritengo che eventualmente anche per qualche responsabile di servizio debba essere possibile il contratto privato.

Coraggio signor Presidente.

Distinti saluti

Il Sindaco  
Elio Berra